



# «Varese pensi in grande Solo così può crescere»

**INSUBRIA** Docente portoghese dà la ricetta per un salto di qualità

«È in atto una profonda trasformazione degli equilibri economici internazionali e un territorio come Varese deve e può "fare un salto di qualità". In questo processo, l'università dell'**Insubria** costituisce uno strumento. Ovvero un tramite per portare l'esperienza maturata a livello internazionale in un contesto locale, coinvolgendo le imprese e gli studenti, ma anche la società, la politica e tutte le altre istituzioni». Così Sandro Mendonça, professore di economia all'università Iscte Business School di Lisbona, negli scorsi due giorni all'università dell'**Insubria** insieme ai colleghi Andrea Vezzulli, Raffaello Seri e Paolo Castelnovo per tenere alcune lezioni al Dipartimento di Economia.

«L'università non è più solo un luogo di trasmissione di sapere e di ricerca, ma ha anche una funzione di catalizzatore e di coordinamento» continua Sandro Mendonça che in Portogallo è membro dell'Anacom, l'autorità di regolamentazione delle telecomunicazioni. Di Varese lo hanno colpito il dinamismo e le grandi potenzialità di sviluppo: «Mi ha ricordato alcune città periferiche del Portogallo che oggi pensano in grande proprio perché sono medio piccole e flessibili e hanno la possibilità di portare sul territorio idee di sviluppo, ad esempio per quanto riguarda i settori della green economy e delle energie solari».

Il Dipartimento di Economia dell'università dell'**Insubria** è tra i 180 dipartimenti di eccellenza selezionati dal Ministero dell'università e della ricerca, all'ottavo posto in

Italia nell'area delle scienze economiche. Questo significa che dal 2023 al 2027 il Dipartimento sarà tra i beneficiari del fondo complessivo di 271 milioni di euro annui stanziati dal Mur per incentivare l'attività dei dipartimenti delle università statali che si distinguono per l'eccellenza nella ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica, per un totale di 5 milioni e mezzo.

Il progetto di ricerca presentato dal Dipartimento di Economia per diventare dipartimento di eccellenza è dedicato allo studio dei modelli decisionali e comportamentali

in un contesto di incertezza: innovazione ed evoluzione dei sistemi economici.

«L'intento del progetto è comprendere i meccanismi decisionali di imprese e individui in condizioni di crisi (sanitaria, energetica, ambientale, guerra), e il modo in cui gli attori rispondono alle politiche pubbliche (incentivi economici e interventi legislativi) adottate per mitigarne gli effetti; e contestualmente analizzare

e interpretare le decisioni manageriali in ordine alle soluzioni innovative - spiega il direttore del dipartimento di Economia Maria Pierro - Tutto allo scopo di consentire ai policy-makers di individuare i settori chiave e le potenziali innovazioni da supportare, prevedere la risposta comportamentale degli individui e delle imprese rispetto alla loro adozione e, quindi, valutare adeguatamente le politiche per il loro sostegno».

**Adriana Morlacchi**

**Economia  
e sviluppo  
«L'università  
ha la funzione  
di catalizzatore  
e coordinamento»**

Data: 15.04.2023 Pag.: 15  
Size: 487 cm2 AVE: € 9253.00  
Tiratura:  
Diffusione: 28000  
Lettori:



**Da sinistra,  
Sandro  
Mendonça, la  
figlia Camila e  
Andrea  
Vezzulli. Sotto,  
Maria Pierro**

(foto Blitz)

## «A supporto del territorio»

(a.m.) - Il ruolo di catalizzatore un tempo svolto dalle grandi imprese del territorio oggi può essere occupato dall'università dell'[Insubria](#) e dalla sua capacità di coinvolgere le piccole e medie e imprese in piani di sviluppo e innovazione. Ma come l'università può, nella pratica, diventare uno strumento a supporto dello sviluppo del territorio? «Il progetto di eccellenza del Dipartimento di Economia dell'[Insubria](#) - dice Andrea Vezzulli, professore di economia applicata dell'[Insubria](#) - mira proprio a monitorare gli ecosistemi innovativi con un approccio multidisciplinare». Il territorio viene dunque analizzato attraverso



la gestione e l'analisi dei dati e con un progetto sperimentale finalizzato a studiare le decisioni e i comportamenti degli agenti economici, svolgendo esperimenti di laboratorio, esperimenti sul campo e indagini campionarie.

Importante anche l'attività didattica: al Dipartimento di Economia sono attivi il corso di laurea triennale in Economia e management dell'innovazione e della sostenibi-

lità e i corsi magistrali in Economia diritto e finanza d'impresa e in Global entrepreneurship economic and management (Geem) in lingua inglese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA